

Alla segreteria PRC Lazio

Alla Federazione della Sinistra Lazio

Oggetto: contrarietà accordi elettorali con PD e Bonino.

Cari/e compagni/e,

nel fare un consuntivo delle politiche che la Giunta Marrazzo ha attuato in questi cinque anni, non possiamo sottacere che esse hanno contrastato con gli interessi della comunità regionale e in particolare con le fasce popolari.

Dalla sanità all'ambiente, dall'energia ai rifiuti, dalla casa al lavoro, dalle grandi opere ai trasporti, dalla scuola alla ricerca, tutte queste politiche sono state improntate alla privatizzazione, all'attacco all'ambiente e alla salute, alla devastazione del territorio e a favore della grande speculazione.

Come per l'esperienza al Comune di Roma anche quella alla Regione Lazio è stata un'alleanza che fino a pochi mesi fa, ha visto il Prc sostenere il Centro Sinistra e quindi diventare una copertura alle politiche antipopolari.

La giusta uscita dalla maggioranza deve essere solo l'inizio di un percorso autonomo di opposizione aperto al contributo di tutti coloro, movimenti e associazioni che vogliono cambiare radicalmente lo stato di cose presenti, perché allearsi con il Pd vuol dire continuare ad essere subalterni ai poteri forti (banche, padroni e vaticano). Per questo la collocazione del PRC e della Federazione della Sinistra all'opposizione del Pd e della destra è una misura necessaria, ma deve vedere contestualmente il nostro Partito impegnato a ricostruire un legame forte con la classe che vogliamo rappresentare/organizzare.

D'altronde le vertenze e i conflitti sociali ci posizionano naturalmente all'opposizione del PD e del PDL e quindi sarebbe una logica conseguenza la stessa collocazione nell'istituzione regionale.

Per i motivi suesposti i sottoscritti chiedono al nostro gruppo dirigente di non andare alle prossime regionali in alleanza con il PD e quindi di non appoggiare la candidatura di Emma Bonino (liberista e guerrafondaia) per non commettere l'ennesimo irresponsabile errore politico che, dopo le pesanti sconfitte fin qui annoverate, sarebbe come mettere la pietra tombale sulla storia di tanti comunisti e tante comuniste e sulla rinascita di una sinistra utile alle classi subalterne.

Per questo riteniamo indispensabile aprire tra i militanti del partito una discussione vincolante sulle modalità con le quali la Federazione della Sinistra si presenterà alle prossime elezioni regionali.

Gualtiero Alunni (CPN)

Marco De Leo (CPR Lazio)

Ion Udriou (CPR del Lazio)

Mario Corsetti (CPR Lazio)

Walter Ceccotti (Giovani Comunisti Roma)

Daniela Cortese (Segretaria Circolo TLC – Informatica Roma)

Domenico Mazzieri (Circolo di Cassino)

Giancarlo Corsetti (Circolo di Cassino)

Antonio Pisa (CPF Castelli Romani)

Marcello Luca (Segretario Circolo Ferrovieri Roma)
Maria Vittoria Molinari (Segretaria Circolo Villaggio Breda)
Eugenio Trebbi (Circolo Fonte Ostiense Roma)
Angelo Caputo (Giovani Comunisti Roma)
Luigi Cefaro (Circolo TLC -informatica Roma)
Raffaele Trischitta (circolo TLC – Informatica Roma)
Massimo Cola (Circolo XVII Municipio Roma)
Maurizio Timitilli (Circolo Cinecittà Roma)
Fulvio Franco (Circolo TLC – Informatica Roma)
Gennaro Molino (Circolo TLC – Informatica Roma)
Angela Zanatta (Circolo TLC – Informatica Roma)
Franco Coppola (Circolo TLC – Informatica Roma)
Marco Foroni (Circolo TLC – Informatica Roma)
Silvio Antonini (CD Circolo di Viterbo)
Pietro Scordo (Circolo Ferrovieri Roma)
Roberto Testa (Circolo Ferrovieri Roma)
Domenico Calderoni (Circolo TLC – Informatica Roma)
Franco Giacomini (Segretario Circolo di Nemi)
Ettore Pasetto (Circolo di Primavalle Roma)
Francesco Fumarola (Circolo Comunicazioni Roma)
Mauro Puliani (Circolo Ferrovieri Roma)
Alessio Vittori (CPF di Roma)
Paolo Cipressi (CPF di Roma)
Diego Sabelli (CPF di Tivoli)
Filippo Pomili (CPF di Tivoli)
Davide Dell'Isola (CPF dei Castelli)
Giancarlo Luciani (CPF di Latina)
Alessandro Porchetta (Segretario circolo di Ciampino)
Gabriele D'angeli (Coordinamento Giovani Comunisti di Roma)
Valentina Gambetta (Coordinamento Giovani Comunisti di Roma)